



Decreto Dirigenziale n. 377 del 03/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 - SOCIETA' ALIBERTI-DONNIACUO S.R.L.-
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO (R3 -
R13) RIFIUTI NON PERICOLOSI IN AVELLINO, VIA PIANODARDINE - ZONA
INDUSTRIALE (AREA ASI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 1/12/2014 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della Aliberti-Donniacuo s.r.l., sito in Avellino Via Pianodardine – Zona Industriale Area ASI, legale rappresentante Sig. Aliberti Giuseppe;
- b che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto citato è stato subordinato all'attestato di conformità delle opere eseguite al progetto approvato da rilasciarsi dalla Provincia di Avellino e alla presentazione della polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano essere provocati nell'esercizio dell'attività;

PRESO ATTO

che la Aliberti-Donniacuo s.r.l. con nota acquisita agli atti in data 09/02/2015 prot. 86324 ha trasmesso perizia giurata di ultimazione lavori terminati in data 27/01/2015;

RILEVATO

che la Provincia di Avellino, con nota del 10/03/2015 prot. 16733, assunta in data 16/03/2015 prot. 177757, ha trasmesso copia del verbale sopralluogo effettuato in data 10/03/2015 presso l'impianto di cui sopra da cui risulta la "sostanziale congruenza" delle opere eseguite al progetto approvato con D.D. n. 53 del 1/12/2014;

CONSIDERATO

- a che la polizza fidejussoria per l'importo di € 21.234,00 - della Atradius Mananging Risk enamble trade N.V. rappresentanza di Salerno, acquisita in data 16/03/2015 prot. 177771 ed integrata in data 24/04/2015 prot. 284592 e in data 14/05/2014 prot. 331809, sottoscritta dal sig. Gianpiero Malet nella qualità di rappresentante della predetta assicurazione del quale, con atto notarile, è stata accertata l'identità e i poteri di firma idonei ad impegnare la Atradius con polizze fidejussorie senza limitazione, ha scadenza 01/12/2024;
- b che la Atradius Mananging Risk enamble trade N.V ha rinunciato al beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- c che per quanto su evidenziato l'autorizzazione viene rilasciata per un periodo di 8 anni - periodo inferiore di un anno rispetto a quello della copertura assicurativa (DGR 81/2015 – punto 3.3), fino al **01/12/2023**;

PRESO ATTO

che con nota del 5/01/2015 prot. 2112 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D. Lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

RITENUTO

di autorizzare, la Aliberti-Donniacuo s.r.l, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi per le operazioni R3, R13, per un trattamento massimo giornaliero pari a 15,8 m³ (9 Tonnellate) e per una messa in riserva – in ogni momento – pari a m³ 73,6 (45 Tonnellate) dello stabilimento in in Avellino Via Pianodardine – Zona Industriale Area ASI, legale rappresentante Sig. Aliberti Giuseppe;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
la D.G.R.C. n. 81 del 9/03/2015;
il D.D. 53 del 1/12/2014.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento, di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

- 1 AUTORIZZARE** la Aliberti-Donniacuo s.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fino al **1/12/2023**, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi per le operazioni R3, R13 per un trattamento massimo giornaliero pari a 15,8 m³ (9 Tonnellate) e per una messa in riserva – in ogni momento – pari a m³ 73,6 (45 Tonnellate) dello stabilimento in Avellino Via Pianodardine – Zona Industriale Area ASI, legale rappresentante Sig. Aliberti Giuseppe;
- 2 DARE ATTO** che l'autorizzazione all'esercizio, conformemente a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 53 del 1/12/2014, si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti speciali non pericolosi:

	DESCRIZIONE	Peso Specifico	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R3			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	0,30	1	3,3	313,0	1043,3	1,0	3,3	313,0	1043,3
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0,40	2	5,0	626,0	1565,0		0,0	0,0	0,0
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0,40	2	5,0	626,0	1565,0		0,0	0,0	0,0

	DESCRIZIONE	Peso Specifico	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R3			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	0,45	1	2,2	313,0	695,6		0,0	0,0	0,0
030301	scarti di corteccia e legno	1,00	1	1,0	313,0	313,0		0,0	0,0	0,0
150101	imballaggi in carta e cartone	0,50	8	16,0	2504,0	5008,0		0,0	0,0	0,0
150102	imballaggi in plastica	0,60	5	8,3	1565,0	2608,3	5,0	8,3	1565,0	2608,3
150103	imballaggi in legno	0,80	5	6,3	1565,0	1956,3		0,0	0,0	0,0
150104	imballaggi metallici	3,00	2	0,7	626,0	208,7		0,0	0,0	0,0
150106	imballaggi in materiali misti	1,20	5	4,2	1565,0	1304,2	1,0	0,8	313,0	260,8
150107	imballaggi in vetro	2,00	1	0,5	313,0	156,5		0,0	0,0	0,0
200101	carta e cartone	0,50	8	16,0	2504,0	5008,0		0,0	0,0	0,0
200102	vetro	2,00	1	0,5	313,0	156,5		0,0	0,0	0,0
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	0,80	1	1,3	313,0	391,3		0,0	0,0	0,0
200139	plastica	0,60	2	3,3	626,0	1043,3	2,0	3,3	626,0	1043,3
	TOTALI		45	73,6	14085,0	23022,9	9,0	15,8	2817,0	4955,8

3 STABILIRE che

- a** allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- b** devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D.Lgs. 81/08);
- c** deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal D.P.R. 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 122;
- d** l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
- e** devono essere rispettati i valori limite, schematizzati nella tabella che segue, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o degli impianti:

Parametri e valori				E1		En					
Emissione		Metodo		art. 272 c. 1 □ 2 X		S □ M □		art. 272 c. 1 □ 2		S □ M □	
C a m i n o	Altezza dal suolo		m	11,0				///			
	Altezza dal colmo			1,0				///			
	Geometria sezione			Circolare				///			
	Diametro o lati		m	0,30				///			
	Sezione		m²	0,070				///			
I m p i a n t o c o m b u s t i b i l e	Combustibile			///				///			
	Potenza termica		MW	///				///			
	Rilevatore continuo			NO				NO			
E m i s s	Provenienza			Triturazione e/o macinazione materie plastiche				///			
	Frequenza		n/d	Discontinua				///			
	Durata		h/d	4				///			

s i o n i	Angolo del flusso	°	Verticale	///
	Temperatura	°C	Ambiente	///
	Velocità	m/s	11,9	///
	Portata	Nm ³ /h	3.000	///
	Tenore vap aq	% (v/v)	///	///
	Tenore O ₂	% (v/v)	///	///
MTD adottate			Filtro a cartuccia	///
Piano Qualità Aria			Il Comune di Avellino rientra tra le zone di risanamento per NO ₂	///
Georeferenziazione En			Latitudine 40° 94' 89" Longitudine 14° 82' 25"	///
Tenore O ₂ inq		% (v/v)	///	///
Tenore vap aq inq		% (v/v)	///	///

Inquinanti	Classe	Conc.ne	Flusso di massa	Fatt. emiss.	Classe	Conc.ne	Flusso di massa	Fatt. emiss.
		(mg/Nm ³)	(kg/h)	(g/m ²)		(mg/Nm ³)	(kg/h)	(g/m ²)
Polveri	§ 5	10,0	0,03	///	///	///	///	///
///	///	///	///	///	///	///	///	///

- f di effettuare le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, che dovranno essere effettuate con cadenza semestrale;
- g che i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- h che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- i di provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- j di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- k di recapitare le acque di prima pioggia nella rete consortile ASI acque bianche, previo trattamento depurativo mediante disoleatore-dissabbiatore nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);
- m di effettuare, da parte della Aliberti-Donniacuo s.r.l. autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, all'Arpac e alla Regione;
- n di recapitare in vasca a perfetta tenuta, mediante opportune griglie e canalizzazioni, eventuali acque provenienti dalle operazioni di scarico di rifiuti che avvengono nel capannone;

- o** che i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
- p** che il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 90 del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- q** che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- r** che, relativamente alle emissioni acustiche – considerato che il comune di Avellino è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 e della Legge 477/1995 – il sito dove insiste l'impianto della Società Aliberti-Donniacuo s.r.l. è classificato Zona V (aree prevalentemente industriali) per la quale sono previsti i seguenti limiti: "Limite di immissione acustica diurna 70 dB, notturna 60 dB; limite di emissione acustica diurna 65 dB, notturna 55 dB. Dalla relazione "Valutazione di impatto acustico previsionale" si rileva che il massimo livello acustico di immissione prevedibile, tenuto conto delle attività effettuate è di 57,6 dB nei pressi dei recettori e 63,5 dB al confine più esposto in periodo diurno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i recettori sensibili;
- s** L'Arpac deve effettuare il primo accertamento entro 6 mesi dalla data di esercizio e il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite;

4 RICHIAMARE il Decreto Dirigenziale n. 53 del 1/12/2014 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

5 DARE ATTO che:

la Società Aliberti-Donniacuo s.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata.

6 Il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva.

7 NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Aliberti-Donniacuo s.r.l. via Pianodardine – Zona Industriale – Avellino.

8 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Avellino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L. AV, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, al Consorzio ATO 1 Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri